Spedizione in abbonamento postale | **Anno 91° — Numero 119**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | **ROMA - Giovedì, 25 maggio 1950** | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1950

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ferrara. Pag. 1568

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca. Pag. 1568

Prefettura di Taranto: Graduatoria generale del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Taranto. Pag. 1568

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 119 DEL 25 MAGGIO 1950:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti *per il* rimborso e pel conferimento di premi n. 18: **« S.A.C.I.P. » Soc. An. Commerciale Immobiliare Padovana, in Padova:** Estrazione di obbligazioni. — **Comune di Cernobbio (Como):** Estrazione di obbligazioni. — **Società meridionale di elettricità, per azioni, in Napoli:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 26 aprile 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società Nebiolo, per azioni, in Torino:** Estrazione di obbligazioni. — **Società generale elettrica della Sicilia, per azioni, in Palermo:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 16 maggio 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Comune di Genova:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate il 16 maggio 1950 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 248.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia dei SS.mi Magno e Tiziano, in frazione Staffolo del comune di Torre di Mosto (Venezia).

N. 248. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vittorio Veneto in data 25 febbraio 1949, relativo all'erezione della parrocchia dei SS.mi Magno e Tiziano, in frazione Staffolo del comune di Torre di Mosto (Venezia).

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 249.

Autorizzazione all'Università di Sassari ad accettare una donazione.

N. 249. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Sassari viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 90.000, disposta in suo favore dai professori Vincenzo e Leo Manca Pastorino e dalla dott. Concetta Pastorino, con atto pubblico amministrativo in data 25 febbraio 1949, al fine di aumentare a L. 100.000 il capitale del premio di studio « Dott. Francesco Pastorino » precedentemente istituito presso l'Università medesima.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 250.

Autorizzazione al Politecnico di Torino ad accettare una donazione.

N. 250. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il Politecnico di Torino viene autorizzato ad accettare dal comune di Torino un'area sita nella zona dell'ex Stadio, per la costruzione della nuova sede.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 maggio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 251.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in località Città Giardino del comune di Pavia.

N. 251. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Pavia in data 27 aprile 1949, integrato con postilla, relativo alla erezione della parrocchia della Sacra Famiglia, in località Città Giardino del comune di Pavia, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa omonima e questa viene autorizzata ad accettare una donazione consistente in un appezzamento di terreno valutato L. 500.000, disposta dalla Società « Sviluppo iniziative commerciali industriali » di Pavia.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 16 maggio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 marzo 1950, n. 252.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « T. Catullo » di Belluno ad accettare una donazione.

N. 252. Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « T. Catullo » di Belluno viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 100.000 in titoli di Stato fatta dal Comitato per le onoranze alla medaglia d'argento sottotenente degli alpini Angelo Bristot, allo scopo di istituire una borsa di studio intitolata alla medaglia d'argento sottotenente degli alpini Angelo Bristot.

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 maggio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « San Martino a Coltura », sito nel comune di Castelvolturno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 29 aprile 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal

citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « San Martino a Coltura », riportato nel catasto del comune di Castelvolturno in testa alla ditta Conte Federico per 4/9, Raffaele per 4/9 e Matilde per 1/9 fu Ercole, livellari al comune di Castelvolturno, partita 1078, foglio di mappa 25, particella 2, per la superficie di Ha. 0.67.43 e con l'imponibile di L. 80,91.

Detto fondo confina con la strada vicinale « San Martino a Coltura », con la strada provinciale Capua-Castelvolturno, con le proprietà Ruosi Salvatore di Gennaro, Conte Angelina, Rosina e fratelli fu Ercole, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 20 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « San Martino a Coltura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 7000 (settemila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 348. — GIORDANO

(2127)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 giugno 1949.

Trasferimento in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti del fondo « Quote Altura », sito nel comune di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la decisione in data 29 marzo 1949 del Collegio centrale arbitrale — costituito ai sensi dell'art. 30 del regolamento legislativo approvato con regio decreto-legge 16 settembre 1926, n. 1606, modificato con regio decreto-legge 30 marzo 1933, n. 291 — con la quale, su richiesta dell'Opera nazionale per i combattenti, è stato riconosciuto e dichiarato che il fondo qui appresso indicato si trova nelle condizioni previste dal citato regolamento legislativo perchè se ne possa disporre il trasferimento al patrimonio dell'Opera stessa:

fondo denominato « Quote Altura » di pertinenza, come dagli atti, di Feola Marco fu Pasquale e Feola Giovanna di Marco e comune di Grazzanise, riportato nel catasto del comune di Grazzanise in testa alla ditta Feola Marco fu Pasquale per 1/2 e figlia Giovanna per 1/2, livellari al comune di Grazzanise, partita 1838, foglio di mappa 4, particella 51, per la superficie di Ha. 1.00.66 e con l'imponibile di L. 70,46.

Il fondo confina: a nord, con la strada comunale « Quote Altura »; ad est, con il fondo di proprietà Foresta Sebastiano di Felice; ad ovest, con il fondo di proprietà Feola Nicola ed altri fu Pasquale, salvo se altri;

Veduta l'istanza dell'Opera anzidetta, presentata il 30 maggio 1949 e intesa a conseguire l'indicato trasferimento;

Veduto il piano sommario di trasformazione colturale dei terreni e ritenuta la convenienza, ai fini dell'Opera, che esso sia effettuato;

Veduto il sopracitato regolamento legislativo ed i decreti successivi in materia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste, di concerto con il Ministro Segretario di Stato per l'interno;

Decreta:

Art. 1.

Il fondo « Quote Altura » sopradescritto è trasferito in proprietà dell'Opera nazionale per i combattenti.

Art. 2.

E' ordinata la immediata occupazione del fondo stesso, da parte dell'Opera nazionale per i combattenti, la quale dovrà depositare alla Cassa depositi e prestiti la somma di L. 13.000 (tredicimila) da essa offerta come indennità e non accettata dagli aventi diritto, in attesa della definitiva liquidazione e dello svincolo a norma del citato regolamento.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 14 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI — SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 ottobre 1949
Registro Agricoltura e foreste n. 31, foglio n. 343. — GIORDANO

(2130)

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1950.

Attivazione del nuovo catasto terreni in alcuni Comuni della provincia di Campobasso.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni nei comuni di Montefalcone nel Sannio, Montemitro, Roccavivara, San Felice del Molise, facenti parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Trivento, in provincia di Campobasso;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° giugno 1950 nei comuni di Montefalcone nel Sannio, Montemitro, Roccavivara, San Felice del Molise, facenti parte della circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Trivento, in provincia di Campobasso.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 25 febbraio 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1950
Registro Finanze n. 9, foglio n. 126. — LESEN

(2109)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1950.

Trasferimento del comune di Montenero di Bisaccia dalla circoscrizione degli uffici finanziari di Guglionesi a quella dei corrispondenti uffici di Termoli.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del regio decreto 1° luglio 1937, n. 1083, recante espressa delega al Ministro per le finanze di apportare le necessarie variazioni alle circoscrizioni finanziarie;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1937, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1937, registro n. 11, foglio n. 32, con il quale è stata approvata la tabella degli Uffici distrettuali delle imposte dirette e degli Uffici del registro;

Ritenuta l'opportunità di modificare le attuali circoscrizioni degli Uffici delle imposte dirette e del registro di Guglionesi al fine di assicurare ai contribuenti del comune di Montenero di Bisaccia un migliore accesso agli uffici finanziari per la maggiore vicinanza e facilità di mezzi di comunicazione di tale Comune alla sede di Termoli;

Decreta:

Il comune di Montenero di Bisaccia viene trasferito dalla circoscrizione dell'Ufficio distrettuate delle imposte dirette e dell'Ufficio del registro di Guglionesi a quella dei corrispondenti uffici di Termoli.

Roma, addì 1° aprile 1950

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 aprile 1950
Registro Finanze n. 8, foglio n. 366. — BENNATI

(2105)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1950.

Caratteristiche acustiche del segnalatore a suono speciale per gli autoveicoli in servizio pubblico di linea per trasporto di persone.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 110 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione approvate con decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 58, primo capoverso e l'art. 114 delle norme predette;

Decreta:

Art. 1.

Le caratteristiche acustiche del segnalatore a suono speciale, previsto dall'art. 58 delle norme di cui alle premesse, per gli autoveicoli in servizio pubblico di linea per trasporto di persone, dovranno essere le seguenti:

emissione di suoni, egualmente intervallati, costituiti dalle note, « La » (frequenza base 435 Hz) e « Fa » (frequenza base 348 Hz).

E' ammessa per ciascuna delle due note una variazione di frequenza di un semitono, in più od in meno, purchè il complesso dei suoni sia sufficientemente armonico.

L'intensità di ciascuna nota, misurata all'aperto, nel senso del suono, alla distanza di 30 metri, dovrà essere compresa fra 80 e 95 Db.

Il ciclo acustico — comprendente un suono di « La », una pausa, un suono di « Fa » ed una pausa — dovrà ripetersi 300 $\pm$ 30 volte al minuto primo.

Le durate dei suoni e delle pause dovranno risultare possibilmente uguali.

Art. 2.

Le fabbriche nazionali che intendono produrre gli apparecchi acustici di cui al precedente art. 1, debbono ottenere l'omologazione del tipo da parte dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione presentando domanda in bollo, corredata dai documenti seguenti:

a) disegno quotato, in scala 1:2, in triplice copia, di cui due regolarmente bollate, del tipo di segnalatore di cui si chiede la omologazione;

b) breve relazione tecnica, in triplice copia, di cui due regolarmente bollate, dalla quale si rilevino tutte le principali caratteristiche costruttive del segnalatore stesso.

Art. 3.

Chi circola con autoveicoli in servizio pubblico di linea non muniti del segnalatore acustico speciale, di cui all'art. 1 oppure con il segnalatore stesso inefficiente, è punito con l'ammenda da L. 500 a L. 3000.

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore un anno dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1950

Il Ministro per i trasporti
D'ARAGONA

Il Ministro per i lavori pubblici
ALDISIO

(2095)

DECRETO MINISTERIALE 17 maggio 1950.

Nomina del vice commissario dell'Istituto cotoniero italiano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 3 marzo 1934, n. 291, e successive modificazioni, con il quale fu conferita la personalità giuridica all'Istituto cotoniero italiano;

Visto il regio decreto 29 marzo 1934, n. 512, e successive modificazioni, con il quale fu approvato lo statuto dell'Istituto predetto;

Visto il proprio decreto 8 marzo 1950, con il quale il dott. Guido Crespi è stato nominato commissario per la temporanea gestione dell'Istituto medesimo;

Ritenuta la necessità di nominare un vice commissario che coadiuvi e sostituisca in caso di assenza o impedimento il commissario;

Decreta:

L'avv. Antonio Di Roberto è nominato vice commissario dell'Istituto cotoniero italiano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 17 maggio 1950

Il Ministro: TOGNI

(2137)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1950.

Dichiarazione di pubblico interesse della fusione, mediante incorporazione, della « Banca Popolare di Treviso » nella « Cooperativa Popolare di Padova ».

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 19 novembre 1942, n. 1472;

Vista l'istanza per la riduzione del termine previsto dall'art. 2503 del Codice civile, presentata dalla « Banca Popolare Cooperativa di Padova » e dalla « Banca Popolare di Treviso » per la fusione di entrambe tali società cooperative a responsabilità limitata per azioni, da attuarsi mediante la incorporazione della seconda Banca nella prima;

Ritenuto che tale fusione risponde a necessità di pubblico interesse;

Su conforme parere dei Ministri per il tesoro e per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Il termine di tre mesi, previsto dall'art. 2503 del Codice civile, è ridotto a giorni quindici per l'attuazione della incorporazione della Banca popolare di Treviso, con sede in Treviso, società cooperativa per azioni, a responsabilità limitata, nella Banca popolare di Padova, con sede in Padova, pure società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, purchè, in aggiunta elle ordinarie forme di pubblicità, l'annunzio delle deliberazioni di fusione e dell'abbreviazione del termine, concessa col presente decreto, sia pubblicato nella « Gazzetta Veneta », di Padova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 maggio 1950

Il Ministro: PICCIONI

(2140)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Catanzaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1949

Con decreto interministeriale in data 12 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1950, registro n. 14 Interno, foglio n. 138, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Catanzaro di un mutuo di lire 12.800.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1949.

(2167)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 97

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 25 maggio 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	145,50
» Firenze	624,70	145,30
» Genova	624,77	145,40
» Milano	624,80	145,55
» Napoli	624,75	145 —
» Roma	624,78	145,55
» Torino	624,80	145,45
» Trieste	624,80	145,55
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 25 maggio 1950

Rendita 3,50 % 1906	73,80
Id. 3,50 % 1902	70,70
Id. 3 % lordo	52,90
Id. 5 % 1935	100 —
Redimibile 3,50 % 1934	74,825
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,125
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,325
Id. 5 % 1936	95,10
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,975
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,775
Id. 5 % convertiti 1951	99,80

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 25 maggio 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,79
1 franco svizzero	» 145,55

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/ spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 14.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rend. 5 %	84393	50 —	Benetti Federico fu Eugenio, dom. a Varzo (Novara).	Benetti Federico fu Eugenio, *interdetto, sotto la tutela di Fame Giovanni fu Gabriele*, dom. a Varzo (Novara).
Id.	95917	100 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 8 maggio 1950

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2051)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Sostituzione del commissario liquidatore della Banca neritina di depositi e prestiti, società cooperativa per azioni con sede in Nardò (Lecce).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 16 marzo 1938, col quale venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Banca neritina di depositi e prestiti, società cooperativa per azioni avente sede a Nardò (Lecce) e l'azienda fu posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge n. 375;

Visto il provvedimento del vice direttore generale della Banca d'Italia in data 17 giugno 1948, con il quale il rag. Giuseppe Vaglio fu Donato venne nominato commissario liquidatore della Banca anzidetta;

Considerato che il su cennato commissario liquidatore è deceduto e che occorre pertanto procedere alla di lui sostituzione;

Dispone:

Il prof. dott. Salvatore Renna di Giuseppe è nominato commissario liquidatore della Banca neritina di depositi e prestiti, società cooperativa per azioni avente sede nel comune di Nardò (Lecce), in sostituzione del rag. Giuseppe Vaglio, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(2082)

Sostituzione del commissario liquidatore della Cassa rurale cattolica di Sartano, società cooperativa in nome collettivo con sede in Sartano, frazione del comune di Torano Castello (Cosenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 6 ottobre 1937, col quale venne revocata l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale cattolica di Sartano, frazione del comune di Torano Castello (Cosenza) e l'azienda fu posta in liquidazione secondo le norme di cui al titolo 7°, capo 3°, del citato regio decreto-legge n. 375;

Visto il provvedimento del disciolto Ispettorato del credito in data 6 ottobre 1937, col quale l'avv. Armando Tocci venne nominato commissario liquidatore della predetta azienda;

Considerato che la procedura di liquidazione dell'azienda medesima non si svolge con la necessaria speditezza e che occorre pertanto procedere alla sostituzione del menzionato commissario liquidatore;

Dispone:

Il rag. Ippolito Spagnuolo fu Francesco è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale cattolica di Sartano, società cooperativa in nome collettivo avente sede a Sartano, frazione del comune di Torano Castello (Cosenza), in sostituzione dell'avv. Armando Tocci, con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 maggio 1950

Il Governatore: MENICHELLA

(2083)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 30 APRILE 1950

ATTIVO

Voce			Importo
Oro in cassa	L.		4.224.076.557,57
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		1.269.823.124,76
Portafoglio su piazze italiane	»		136.263.438.236,22
Effetti ricevuti per l'incasso	»		10.270.808,35
Anticipazioni	»		61.236.439.023,23
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»		4.940.564.114,93
Disponibilità in divisa all'estero	»		22.301.217.080,67
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		37.468.498.849,17
Immobili per gli uffici	»		285.050.154,58
Debitori diversi	»		504.631.921.358,41
Partite varie	»		4.040.021.858,34
Anticipazioni al Tesoro — Temporanee	»		100.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro — Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle Forze alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle Forze alleate	L.	113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	»	31.245.348.495 —	
			145.141.829.865 —
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	L.		67.171.237.813,09
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	»		184.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		12.621.412.769,86
Spese	»		3.381.520.407,04
	L.		1.633.457.120.126,22
Depositi in titoli e valori diversi	»		1.866.431.011.626,27
	L.		3.499.888.131.752,49
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		65.466.028.04
TOTALE GENERALE	L.		3.499.953.597.780,53

PASSIVO

Voce				Importo
Circolazione dei biglietti Banca		L.	973.411.517.400 —	
Circolazione Amlire.				
in emissione	L. 113.896.481.370 —			
in cassa e in viaggio	» 107.354.924.689 —			
		»	6.541.556.681 —	
Circolazione totale			L.	979.953.074.081 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca			»	13.664.422.205,53
Depositi in conto corrente liberi			»	138.041.490.927,76
Conti correnti vincolati			»	287.853.237.866,39
Creditori diversi			»	46.603.980.993,67
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:				
Governo Italiano - Fondi in lire (saldo)		L.	249.223.739.476,37	
Governo Italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi		»	86.570.622.719.82	
				162.653.116.756,55
Rendite del corrente esercizio			L.	3.453.355.835,74
			L.	1.632.222.678.666,64
Capitale sociale		L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario		»	508.025.646 —	
Fondo di riserva straordinario		»	426.415.813,58	
				1.234.441.459,58
			L.	1.633.457.120.126,22
Depositanti			»	1.866.431.011.626,27
			L.	3.499.888.131.752,49
Partite ammortizzate nei passati esercizi			»	65.466.028,04
TOTALE GENERALE			L.	3.499.953.597.780,53

(2161)

Il Governatore: MENICHELLA

Il ragioniere generale: PIERINI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Nomina della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Ferrara.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto-legge 11 marzo 1934, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, numero 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;
Visto il decreto del Prefetto di Ferrara in data 19 settembre 1949, n. 9179, con cui è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

E' nominata la Commissione per il concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Ferrara.
La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:
dott. Vincenzo Portoghese, vice prefetto.

Membri:
prof. Alessandro Alessandrini;
prof. Guido Guerrini;
dott. Giuseppe Russo, dell'Istituto superiore di sanità;
prof. Cesare Manzini.

Segretario:
dott. Vincenzo Travia.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Ferrara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Ferrara.

Roma, addì 28 aprile 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2121)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Lucca in data 2 maggio 1949, n. 5581, col quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca è costituita come appresso:

Presidente:
Farina dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:
Maiorana dott. Salvatore, medico provinciale;
Bolaffi prof. dott. Aldo, docente di clinica medica;
Lucarelli prof. dott. Giuliano, primario dell'ospedale civile di Viareggio;
Paoli dott. Giuseppe, medico condotto.

Segretario:
Ali Nicolò.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 28 aprile 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(1993)

PREFETTURA DI TARANTO

Graduatoria generale del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Taranto.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TARANTO

Visto il proprio decreto n. 26084 in data 24 novembre 1949, con il quale veniva bandito un pubblico concorso per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Taranto;
Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 60066/20400.12.17 in data 23 gennaio 1950, con il quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso sopra indicato;
Visti i verbali redatti dalla predetta Commissione giudicatrice, dai quali risulta l'idoneità conseguita dal candidato dott. Greco Antonio di Francesco, che ha conseguito, nelle prove di esame, complessivamente punti 84/150 (ottantaquattro su centocinquanta);
Riconosciuto le regolarità del procedimento seguito;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento sui concorsi sanitari, nonchè la legge 1° marzo 1949, n. 55, relativa alle norme transitorie per i concorsi sanitari;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del pubblico concorso per titoli ed esami al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Taranto:
dott. Greco Antonio di Francesco, che ha riportato complessivamente fra prove di esame e titoli di merito punti 84/150 (ottantaquattro su centocinquanta).

Art. 2.

Il dott. Greco Antonio di Francesco è dichiarato vincitore del concorso predetto.

Taranto, addì 28 aprile 1950

Il prefetto: SPECIALE

(2064)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.